



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 01/06/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 2010, n. 1180

POR Puglia 2000/2006 - Programmi Integrati di Agevolazioni da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) - Modalità di approvazione delle variazioni dei piani progettuali.

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili delle Misure 4.1, 3.13, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi per le PMI, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio ricerca e competitività, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta n. 188 del 02/03/2005, è stato approvato il regolamento "Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)".

Con deliberazione di Giunta n. 1324 del 20/09/2005 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso alle previste agevolazioni nonché lo schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie delle manifestazioni di interesse presentate, a seguito di pubblicazione degli avvisi, con riferimento a ciascun PIT.

Con determinazioni dirigenziali del Settore Artigianato e PMI n. 1847 -1848 -1849 -1851 -1852 -1853 -1854 del 21/11/2005 sono stati approvati rispettivamente gli Avvisi Pubblici "Programmi Integrati di Agevolazioni PIT n. 2, 3, 9, 4, 5, 6 e 7 -POR Puglia 2000/2006" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande e pubblicati sul B.U.R.P. n. 152 Suppl. del 7/12/2005.

Con determinazione dirigenziale del Settore Artigianato e PMI n. 602 del 13/06/2006 è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico "Programmi Integrati di Agevolazioni PIT n. 10 -POR Puglia 2000/2006" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande e pubblicata sul B.U.R.P. n. 77 del 22/06/2006.

Con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006, pubblicata sul BURP n. 163 del 12/12/2006, è stato approvato lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni ai beneficiari, che regola i rapporti tra Regione e Soggetti beneficiari ai fini della erogazione e utilizzazione del sostegno agli investimenti previsti dai PIA.

Detto schema, all'articolo 9, punto 5 stabilisce che "le variazioni che non comportino modifiche sostanziali al piano progettuale dovranno essere autorizzate dalla Regione, previa valutazione del Gruppo Tecnico di Coordinamento".

Ad oggi sono stati stipulati tra i soggetti proponenti (ossia imprese di medie dimensioni e Consorzi di piccole e/o medie imprese) e la Regione Puglia n. 56 Disciplinari di Concessione Provvisoria. Dei predetti soggetti, n. 5 hanno rinunciato al programma di investimento. Delle restanti 51 iniziative, n. 45 hanno concluso l'investimento e inviato la documentazione giustificativa di spesa.

Considerata la DGR n. 513 del 24/04/07 avente come oggetto “ Misure POR Puglia 200/06 1.9, 4.1, 6.2 PIA -PIT accertamento, verifica e collaudo. Atto di indirizzo”;

Considerato l’A.D. n. 1093 del 22/10/07 avente come oggetto “ D.G.R n. 513 del 24/04/07 - Formazione di un elenco di professionisti dell’area tematica dell’economia per le attività di accertamento, di verifica e collaudo degli interventi agevolati nell’ambito delle Misure: 1.9, 4.1, 6.2 PIA - PIT del POR Puglia 2000/06. Impegno di spesa”;

Considerata la DGR n. 462 del 24/03/09 avente come oggetto “ Misure POR Puglia 2000/06 PIA-PIT. Accertamento, verifica e collaudo. Interventi previsti dalla misura 3.13 nell’ambito dei PIA PIT. Atto di indirizzo”.

Dall’analisi della documentazione di rendicontazione è emerso che, in molti casi, sono intervenute delle variazioni degli investimenti rispetto a quanto era stato previsto in sede di progetto analitico.

A conclusione dell’attività prevista dall’art. 5.2 del Disciplinare, ai sensi dell’art. 5.4 dello stesso Disciplinare, la Regione provvede all’accertamento, anche con accessi direttamente presso l’unità locale, della realizzazione tecnica e contabile degli investimenti agevolati in conformità al Progetto analitico. In particolare, la lettera f) del medesimo articolo dispone che l’accertamento finale riguarda le eventuali riduzioni o scostamenti del programma di investimento agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi.

Considerato che l’attività del Gruppo Tecnico di Coordinamento consiste in una valutazione preventiva delle riduzioni o scostamenti, la stessa perde di significatività in presenza di investimenti conclusi e rendicontati, sui quali viene effettuato l’accertamento finale da parte della Regione.

Tutto ciò premesso si propone, pertanto, di autorizzare il Dirigente del Servizio di approvare, ove ne ricorrano le condizioni, le variazioni che non comportano modifiche sostanziali al piano progettuale, rilevate durante gli accertamenti di cui all’articolo 5.4 del Disciplinare, previa relazione della Commissione incaricata degli accertamenti e dell’esperto scientifico relativamente alla Mis. 3.13, che attesteranno:

- che le variazioni non comportano modifiche sostanziali, ossia che non è stato modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l’indirizzo produttivo dell’impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della “Classificazione delle attività economiche ISTAT ‘91” diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
- che l’investimento realizzato risulta organico e funzionale. -che per il progetto di Ricerca, Sviluppo Precompetitivo, Trasferimento Tecnologico sono stati conseguiti gli obiettivi programmati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di

procedimento e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio di approvare, ove ne ricorrano le condizioni, le variazioni che non comportano modifiche sostanziali al piano progettuale, rilevate durante gli accertamenti di cui all'articolo 5.4 del Disciplinare, previa relazione della Commissione incaricata degli accertamenti e dell'esperto scientifico relativamente alla Mis. 3.13, che attesteranno:

- che le variazioni non comportano modifiche sostanziali, ossia che non è stato modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
- che l'investimento realizzato risulta organico e funzionale;
- che per il progetto di Ricerca, Sviluppo Precompetitivo, Trasferimento Tecnologico sono stati conseguiti gli obiettivi programmati.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunt
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
